



A: Presidente del Consiglio

Giuseppe Conte
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma

usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e Politiche Sociali

Nunzia Catalfo
Via Fornovo, 8
00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Pubblica Amministrazione

Fabiana Dadone
Corso V. Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio sui conflitti sindacali

Osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot.N/191111/070

Oggetto: proclamazione sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 29 novembre 2019

Nell'ambito dello sciopero globale per il clima indetto da Friday For Future per il 29 novembre 2019, cui hanno aderito moltissime associazioni ambientaliste, politiche e sociali, l'Unione Sindacale di Base proclama uno sciopero generale per lo stesso 29 novembre per l'intera giornata lavorativa.

L'Unione Sindacale di Base ritiene lo sviluppo capitalistico attuale e le politiche dei governi completamente responsabili dei mutamenti climatici e delle gravi conseguenze sull'ambiente e sulla vita di milioni di persone, con la devastazione e desertificazione di interi continenti, consapevoli che la salvaguardia dell'ambiente e della natura, così come i diritti inalienabili dei lavoratori e lavoratrici e la lotta alle disuguaglianze sociali sono parte di un'unica grande battaglia. In particolare l'USB articola la propria protesta:

- per la chiusura degli impianti a carbone e di tutte le fonti inquinanti, la conversione ecologica delle aziende ad alto consumo energetico, con la salvaguardia di tutti i posti di lavoro;
- per la bonifica di tutte le aree utilizzate negli anni come discariche di materiale tossico ed altamente inquinante
- per lo sviluppo di un' agricoltura il più possibile a km 0, che valorizzi le coltivazioni locali ed un rapporto più stretto tra coltivatori e consumatori, combattendo l'influenza delle grandi multinazionali dell'agrobusiness e le coltivazioni intensive funzionali esclusivamente

- al profitto, che elimini la schiavitù diffusa tra i braccianti italiani ed immigrati, assicuri condizioni dignitose di lavoro e di salario e favorisca la soluzione della condizione alloggiativa per i lavoratori delle campagne;
- per una Legge di stabilità che finanzi la crescita e lo sviluppo della pubblica amministrazione come strumento eco-compatibile di programmazione e di garanzia, valorizzando la funzione della pubblica amministrazione e dei lavoratori addetti.
- per un sistema di mobilità che scoraggi il trasporto su gomma e incentivi i sistemi su rotaia, favorendo la comunicazione con le aree interne del paese;
- per lo sviluppo del sistema di raccolta differenziata ed il superamento di tutti i sistemi inquinanti di smaltimento dei rifiuti, contro il consumo di suolo nel nostro paese;
- per il diritto delle popolazioni ad essere sempre consultate su installazioni ed interventi che riguardano il proprio ecosistema;
- per l'abolizione del Testo Unico sulla Forestazione del 2018, in particolare lì dove prevede una privatizzazione del patrimonio boschivo ed un indiretto incentivo al disboscamento.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

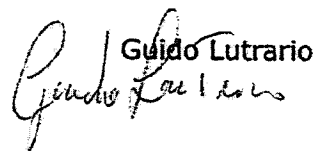
Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Roma, 11 novembre 2019

Per USB

Guido Lutrario


Per eventuali contatti 06/59640004

Oggetto: Sciopero Generale del giorno 29 novembre 2019 di tutte le categorie pubbliche e private proclamato dalla O.S. USB.

Comunicazione ai sensi del dell'art. 2, comma 6, Legge 146/90 e dell'art. 6 del Codice di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero del Settore Pulizie e Multiservizi.

In riferimento alla proclamazione dello Sciopero Generale per il giorno **29 novembre 2019** – intero turno di lavoro - proclamato dalla O.S. USB, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 6, Legge 146/90 e dell'art. 6 del Codice di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero del Settore Pulizie e Multiservizi, con la presente siamo a comunicare che la scrivente provvederà a garantire le prestazioni indispensabili così come individuate all'art. 7 del codice citato, che di seguito interamente si riporta:

Art. 7 - Individuazione delle prestazioni indispensabili.

1. Si considerano prestazioni indispensabili ai sensi della legge n. 146/1990 quelle relative a:
 - a) servizi in sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso e servizi igienici in ambienti sanitari ed ospedalieri;
 - b) servizi in asili nido, scuole materne ed elementari e servizi comunità di particolare significato (carceri; caserme; ospizi), con particolare riguardo ai servizi igienici; alla raccolta di rifiuti in ambienti particolari (es. mense, refettori ecc.) nei servizi di cui alla presente lettera;
 - c) servizi in locali adibiti a pronto soccorso, infermeria e servizi igienici presso impianti aeroportuali e assimilabili;
 - d) gestione e controllo degli impianti e relativi servizi di sicurezza strumentali all'erogazione dei servizi pubblici essenziali.
2. I servizi di pulizia strumentali all'erogazione di servizi pubblici essenziali saranno assicurati in modo da garantire la funzionalità del 50% dei servizi igienici destinati agli utenti, nonché la rimozione dei rifiuti organici, nocivi e maleodoranti, onde garantire l'agibilità dei locali e/o mezzi di trasporto in maniera da consentire comunque l'erogazione dei servizi pubblici essenziali.

Fermo restando l'erogazione delle prestazioni indispensabili di cui al punto b) dell'art. 7 del Codice, potrebbero verificarsi delle carenze nell'espletamento dei servizi non individuati tra le prestazioni indispensabili, non essendo possibile prevedere l'entità dell'adesione da parte del personale addetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile Risorse Umane
Ignazio Roccaro

